



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA TENUTA AI SENSI DEL DECRETO SINDACALE N.7/2020

N. 4 Reg. Delib

OGGETTO: Approvazione Aliquote e Tariffe Tributi Comunali - Anno 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19.15** nella **Sala Consiliare** previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il **Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.**

Risultano:

Nr. Ord.		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	ERMANN0 PRUZZI	Si	-	8	TIZIANA DE GIOVANNI	Si	-
2	GIUSEPPE RASO	Si	-	9	PATRIZIA PASOTTI	Si	-
3	MICHELA CONTEGNI	Si	-	10	DONATELLA PASTORE	Si	-
4	ORIANNA PIZZUTO	Si	-	11	SARA CEREGHINI	Si	-
5	ALESSANDRO GHIA	-	Si				
6	GIANCARLO PETRONE	Si	-				
7	ANNALISA NAVICELLA	Si	-		TOTALI	10	1

Sono altresì presenti gli Assessori non Consiglieri Comunali (Partecipanti senza diritto di voto): **Sig. Alessandro Gaiotti e dott.ssa Claudia Berutti**

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Andrea Guazzi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Ermanno Pruzzi** in qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: Approvazione Aliquote e Tariffe Tributi Comunali - Anno 2021

Richiamato:

- il D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 151 del D.lgs. 267/2000 (Tuel) il quale individua la programmazione come principio generale che guida la gestione dell’Ente e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell’anno precedente;
- l’art. 52 del D.lgs. 446 del 15.12.1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”.
- l’art. 54 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione*»;
- l’art. 53 c. 16 della L. 388/2000 come modificato dall’art. 27 c.8 della L. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario e che i regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento”.
- l’art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- il c. 757 dell’art 1 della L. n. 160 del 27 dicembre 2019 impone l’obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale del Federalismo Fiscale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci.
- la Legge n. 160 del 27.12.2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” la quale introduce all'art. 1 (c.738) una nuova disciplina in materia Imu prevedendo l'abolizione della Iuc, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti (Tari) a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione Imu-Tasi in un'unica imposta locale di cui viene puntualmente definito il regime applicativo che ciascun Comune dovrà recepire in un apposito regolamento;
- la L. 178 del 30.12.2020 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023)
- l’art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall’art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 il quale dispone: “Per l’esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31.01.2021”;
- il Decreto Ministeriale 13.01.2021 che ha previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 al 31.03.2021.

Ravvisata la necessità di confermare la misura delle aliquote Imu decorrenti dal 01.01.2021 nell’ambito della potestà ammessa dalla legge 160/2019 per le seguenti fattispecie, al fine di garantire i livelli di gettito raggiunti nel 2020, tenuto conto dell’abolizione della Tasi (a decorrere dal 01.01.2020), e precisamente:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall’art. 13 c.2 D.L. 201/2011 ed immobili equiparati all’abitazione principale.	Esente

Abitazione principale rientrante in una delle seguenti categorie A1, A8, A9 (Categorie di lusso) e relative pertinenze	5 ‰ (per mille)
Abitazione e pertinenza concesse in comodato d'uso ai parenti in linea retta di primo grado (secondo i dettami previsti dalla normativa in vigore) <u>Riduzione Prevista: 50% della base imponibile</u>	10,10 ‰ (per mille)
Altri Fabbricati	10,10 ‰ (per mille)
Immobili Merce - assoggettati all'imposta per gli anni 2020-2021. Tali immobili cesseranno di essere imponibili ai fini Imu a decorrere dal 01.01.2022 salvo variazioni di legge).	1 ‰ (per mille)
Terreni Agricoli	Esenti
Aree Fabbricabili	10,10 ‰ (per mille)
Unità appartenenti al gruppo catastale D	10,10 ‰ (per mille)
Fabbricati strumentali all'attività agricola (D10) e fabbricati rurali (requisito necessario)	1 ‰ (per mille)

Proposto altresì, per l'anno 2021, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata in categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo, in € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Considerato

- con riferimento alla Tassa rifiuti (Tari), che l'art. 1, c. 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'art. 1, c. 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento: alla predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";
- all'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- alla verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa Arera, anche a seguito della pubblicazione, in data 31.10.2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021*;
- che, per quanto le delibere adottate dall'Arera non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di Tari dettate dalla L. 147/2013 e s.m.i., l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari Tari, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;
- che tramite deliberazione n. 493/2020/R/rif. del 24.11.2020 Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel Pef Tari per l'anno 2021.

Richiamato l'art. 30 c. 5 del D.L. 41 del 22.03.2021: "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza Covid-19" - "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e

all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021 con cui veniva approvato il Piano Economico Finanziario (Pef) relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2021
Ritenuto necessario procedere alla determinazione delle Tariffe Tari per l'anno 2021;

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,60142	0,50519	0,60	394,86674	0,26525	62,84304
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,60142	0,58939	1,40	394,86674	0,26525	146,63376
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,60142	0,64953	1,80	394,86674	0,26525	188,52913
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,60142	0,69765	2,20	394,86674	0,26525	230,42449
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,60142	0,74576	2,90	394,86674	0,26525	303,74137
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,60142	0,78185	3,40	394,86674	0,26525	356,11057

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,15301	0,07804	4,20	0,02367	0,09941
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,15301	0,12241	6,55	0,02367	0,15504
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,15301	0,09640	5,20	0,02367	0,12308
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,15301	0,06579	3,55	0,02367	0,08403
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,15301	0,20350	10,93	0,02367	0,25871
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,15301	0,13924	7,49	0,02367	0,17729
107-Case di cura e riposo	1,00	0,15301	0,15301	8,19	0,02367	0,19386
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,15301	0,17290	9,30	0,02367	0,22013
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,15301	0,08875	4,78	0,02367	0,11314
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,15301	0,16984	9,12	0,02367	0,21587
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,15301	0,23258	12,45	0,02367	0,29469
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,15301	0,15913	8,50	0,02367	0,20120
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,15301	0,17749	9,48	0,02367	0,22439
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,15301	0,13924	7,50	0,02367	0,17753
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,15301	0,16678	8,92	0,02367	0,21114
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,15301	0,74057	39,67	0,02367	0,93899
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,15301	0,55696	29,82	0,02367	0,70584
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,15301	0,26930	14,43	0,02367	0,34156
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,15301	0,39936	21,41	0,02367	0,50677
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,15301	1,59742	49,72	0,02367	1,17687
121-Discoteche, night club	1,64	0,15301	0,25094	13,45	0,02367	0,31836

Visto l'art. 13, c. 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, che ha previsto che i versamenti della Tari la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

Ritenuto doversi stabilire le scadenze relative alla Tari 2021 come segue:

Scadenza Prima Rata (Acconto)	30.06.2021
Scadenza Seconda Rata (Acconto)	30.09.2021
Scadenza Terza Rata (Saldo)	15.12.2021

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art. 151, c. 4, D.lgs. 267/2000, espressi nella presente deliberazione: **PARERI FAVOREVOLI**



Il Responsabile Servizi Finanziari-Tributi
Dott.ssa Claudia Berutti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Claudia Berutti", is written over the printed name.

Visto:

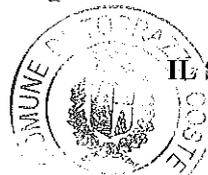
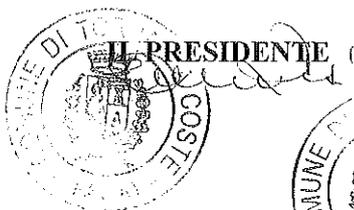
- il D.lgs. 267/2000 (Tuel);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Generale delle Entrate dell'Ente;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (Tari);

Con n. dieci (10) voti favorevoli espressi, per alzata di mano, ad unanimità.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le aliquote Imu in premessa indicate;
3. di approvare le tariffe Tari e le relative scadenze di pagamento in premessa indicate;
4. di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle modalità e nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione;
5. di dichiarare ad unanimità il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000;

Fatto, letto e sottoscritto



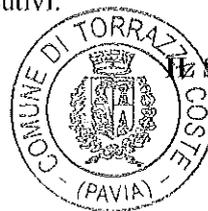
IL SEGRETARIO COMUNALE

Handwritten signature of the Municipal Secretary.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torrazza Coste il giorno **07.04.2021** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Torrazza Coste, 07.04.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Handwritten signature of the Municipal Secretary.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Torrazza Coste,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il è decorso il termine di cui all'art. 134 c.3 del D.lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Torrazza Coste,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Handwritten signature of the Municipal Secretary.

COMUNE DI TORRAZZA COSTE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 863.100,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.153	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.045	90,63	92,31
Numero UtENZE non domestiche	108	9,37	7,69

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	2.008,00	8.433,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	3.985,50	14.148,53
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	859,00	7.035,21
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	3.820,00	35.526,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	266,00	1.271,48
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	4.970,00	45.326,40
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	48,00	597,60
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	358,00	3.043,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	5.238,00	49.656,24
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	15.659,00	117.442,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	8.729,00	77.862,68
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.284,00	50.936,28
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	223,00	6.649,86
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	169,00	2.438,67
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	300,00	4.035,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **424.403,05**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Irnd} = \text{Somatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$$
$$424.403,05 / 863.100,00 * 100 =$$

% Calcolata	% Corretta
49,17	7,69

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	863.100,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	424.403,05
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	438.696,95

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	195,00	0,00
CC: costi comuni	51.378,97	0,00
CK: costi di capitale	11.815,09	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	7.973,76
RC: componente a conguaglio	-20.948,06	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		48.820,24
TOTALE COSTI FISSI		99.235,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	48.334,10	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	47.887,15	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	3.068,24	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	50.720,07	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	8.171,03
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	163,24	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	2.157,32	0,00
RC: componente a conguaglio	19.851,90	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-834,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-48.820,24
TOTALE COSTI VARIABILI		126.057,69

TOTALE COSTI

225.292,69

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	99.235,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	91.603,83	90,63	92,31
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	7.631,17	9,37	7,69

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	126.057,69	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	116.363,85	50,83	92,31
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	9.693,84	49,17	7,69

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
SGRAVIO TOTALE	100,00	100,00
COMPOSTAGGIO	0,00	8,00
RISTRUTT	100,00	100,00
AUTOCARROZZERIE	40,00	40,00
100% VARIABILE	0,00	100,00
CASA RIPOSO	0,00	100,00
SPECIALI	0,00	50,00
TECNOSER	0,00	49,07
REGA IMPIANTI	0,00	50,00
AIRE	0,00	66,67

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	SGRAVIO TOTALE	9.328,00	71
	COMPOSTAGGIO	1.281,00	9
	CASA RIPOSO	340,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	SGRAVIO TOTALE	495,00	1
	COMPOSTAGGIO	962,00	7
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO	450,00	3
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO	350,00	3
Utenza domestica (5 componenti)	SGRAVIO TOTALE	62,00	
	COMPOSTAGGIO	190,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	SGRAVIO TOTALE	40,00	40,00
Attività industriali con capannoni di produzione	SGRAVIO TOTALE	1.946,00	1.946,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	89.333,10	589	80.005,10	515,28
Utenza domestica (2 componenti)	34.899,00	207	34.404,00	205,44
Utenza domestica (3 componenti)	23.974,50	137	23.974,50	136,76
Utenza domestica (4 componenti)	16.470,00	85	16.470,00	84,76
Utenza domestica (5 componenti)	3.821,00	20	3.759,00	19,92
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.334,00	7	1.334,00	7,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.008,00	2.008,00	2.008,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	3.985,50	3.985,50	3.985,50
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	859,00	859,00	859,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	3.820,00	3.820,00	3.820,00
109-Banche ed istituti di credito	266,00	266,00	266,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4.970,00	4.970,00	4.970,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	48,00	48,00	48,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	358,00	318,00	318,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.238,00	5.238,00	5.238,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	15.659,00	13.713,00	13.713,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	8.729,00	8.729,00	8.729,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.284,00	1.284,00	1.284,00
117-Bar, caffè, pasticceria	223,00	223,00	223,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	169,00	169,00	169,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	300,00	300,00	300,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	80.005,10	0,84	0,84	67.204,28	0,50519	40.417,78
Utenza domestica (2 componenti)	34.404,00	0,98	0,98	33.715,92	0,58939	20.277,37
Utenza domestica (3 componenti)	23.974,50	1,08	1,08	25.892,46	0,64953	15.572,16
Utenza domestica (4 componenti)	16.470,00	1,16	1,16	19.105,20	0,69765	11.490,30
Utenza domestica (5 componenti)	3.759,00	1,24	1,24	4.661,16	0,74576	2.803,31
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.334,00	1,30	1,30	1.734,20	0,78185	1.042,99
				152.313,22		91.603,91

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
91.603,83	/	152.313,22	=	0,60142

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	515,28	0,60	1,00	0,60	309,17	62,84304	32.381,76
Utenza domestica (2 componenti)	205,44	1,40	1,80	1,40	287,62	146,63376	30.124,44
Utenza domestica (3 componenti)	136,76	1,80	2,30	1,80	246,17	188,52913	25.783,24
Utenza domestica (4 componenti)	84,76	2,20	3,00	2,20	186,47	230,42449	19.530,78
Utenza domestica (5 componenti)	19,92	2,90	3,60	2,90	57,77	303,74137	6.050,53
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	7,00	3,40	4,10	3,40	23,80	356,11057	2.492,77
					1.111,00		116.363,52

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
438.696,95	/	1.111,00	=	394,86674

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
116.363,85	/	438.696,95	=	0,26525

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup.tot. Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produttore (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / Somatoria Sap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc	Kc	Kc	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
	Min	Max	Utilizzato				
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2.008,00	1.024,08	0,07804	156,70
102-Campesgi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,12241	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,09640	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	3.985,50	1.713,77	0,06579	262,21
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	0,20350	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,13924	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	859,00	859,00	0,15301	131,44
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	3.820,00	4.316,60	0,17290	660,48
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	266,00	154,28	0,08875	23,61
110-Neozii abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	4.970,00	5.516,70	0,16984	844,10
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	48,00	72,96	0,23258	11,16
112-Attività artigianali tipo botteghe (fallegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	318,00	330,72	0,15913	50,60
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	5.238,00	6.076,08	0,17749	929,69
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	13.713,00	12.478,83	0,13924	1.909,40
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	8.729,00	9.514,61	0,16678	1.455,82
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.284,00	6.214,56	0,74057	950,89
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	223,00	811,72	0,55696	124,20
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	169,00	297,44	0,26930	45,51
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	0,39936	0,00

120-Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	6,06	10,44	10,44	0,00	0,00	1,59742	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	300,00	492,00	0,25094	75,28
					49.873,35		7.631,09

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m ²)
7.631,17	/	49.873,35
	=	0,15301

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m² anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd		Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
	Min	Max					
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	2.008,00	8.433,60	0,09941	199,62
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	0,15504	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,12308	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	3.985,50	14.148,53	0,08403	334,90
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	0,25871	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	0,17729	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	859,00	7.035,21	0,19386	166,53
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	3.820,00	35.526,00	0,22013	840,90
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	266,00	1.271,48	0,11314	30,10
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	4.970,00	45.326,40	0,21587	1.072,87
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	48,00	597,60	0,29469	14,15
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	318,00	2.703,00	0,20120	63,98
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	5.238,00	49.656,24	0,22439	1.175,35
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	13.713,00	102.847,50	0,17753	2.434,47
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	8.729,00	77.862,68	0,21114	1.843,04
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.284,00	50.936,28	0,93899	1.205,66
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	223,00	6.649,86	0,70584	157,40
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	169,00	2.438,67	0,34156	57,72
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	0,50677	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	1,17687	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	300,00	4.035,00	0,31836	95,51
					409.468,05		9.692,20

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut. non dom. / qta rifiuti ut. non dom.	CU (€/kg)
9.693,84 / 409.468,05 =	0,02367

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,60142	0,50519	0,60	394,86674	0,26525	62,84304
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,60142	0,58939	1,40	394,86674	0,26525	146,63376
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,60142	0,64953	1,80	394,86674	0,26525	188,52913
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,60142	0,69765	2,20	394,86674	0,26525	230,42449
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,60142	0,74576	2,90	394,86674	0,26525	303,74137
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,60142	0,78185	3,40	394,86674	0,26525	356,11057

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,15301	0,07804	4,20	0,02367	0,09941
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,15301	0,12241	6,55	0,02367	0,15504
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,15301	0,09640	5,20	0,02367	0,12308
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,15301	0,06579	3,55	0,02367	0,08403
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,15301	0,20350	10,93	0,02367	0,25871
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,15301	0,13924	7,49	0,02367	0,17729
107-Case di cura e riposo	1,00	0,15301	0,15301	8,19	0,02367	0,19386
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,15301	0,17290	9,30	0,02367	0,22013
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,15301	0,08875	4,78	0,02367	0,11314
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,15301	0,16984	9,12	0,02367	0,21587
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,15301	0,23258	12,45	0,02367	0,29469
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,15301	0,15913	8,50	0,02367	0,20120
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,15301	0,17749	9,48	0,02367	0,22439
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,15301	0,13924	7,50	0,02367	0,17753
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,15301	0,16678	8,92	0,02367	0,21114
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,15301	0,74057	39,67	0,02367	0,93899
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,15301	0,55696	29,82	0,02367	0,70584
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,15301	0,26930	14,43	0,02367	0,34156
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,15301	0,39936	21,41	0,02367	0,50677
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,15301	1,59742	49,72	0,02367	1,17687
121-Discoteche, night club	1,64	0,15301	0,25094	13,45	0,02367	0,31836

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	91.603,83	116.363,85	207.967,68
ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.631,17	9.693,84	17.325,01
TOTALE COSTI	99.235,00	126.057,69	225.292,69

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	40.417,78	32.381,76	72.799,54
Utenza domestica (2 componenti)	20.277,37	30.124,44	50.401,81
Utenza domestica (3 componenti)	15.572,16	25.783,24	41.355,40
Utenza domestica (4 componenti)	11.490,30	19.530,78	31.021,08
Utenza domestica (5 componenti)	2.803,31	6.050,53	8.853,84
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.042,99	2.492,77	3.535,76
Totale	91.603,91	116.363,52	207.967,43

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	156,70	199,62	356,32
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	262,21	334,90	597,11
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	131,44	166,53	297,97
Uffici, agenzie, studi professionali	660,48	840,90	1.501,38
Banche ed istituti di credito	23,61	30,10	53,71
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	844,10	1.072,87	1.916,97
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,16	14,15	25,31
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	50,60	63,98	114,58
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	929,69	1.175,35	2.105,04
Attività industriali con capannoni di produzione	1.909,40	2.434,47	4.343,87
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.455,82	1.843,04	3.298,86
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	950,89	1.205,66	2.156,55
Bar, caffè, pasticceria	124,20	157,40	281,60
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	45,51	57,72	103,23
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	75,28	95,51	170,79
Totale	7.631,09	9.692,20	17.323,29

TOTALE ENTRATE	99.235,00	126.055,72	225.290,72
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%